

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Augusto ROLLANDIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 18 novembre 2011

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di novembre dell'anno duemilaundici con inizio alle ore otto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Augusto ROLLANDIN

e gli Assessori

Aurelio MARGUERETTAZ - Vice-Presidente

Giuseppe ISABELLON

Albert LANIECE

Claudio LAVOYER

Ennio PASTORET

Marco VIERIN

Si fa menzione che gli Assessori Laurent VIERIN e Manuela ZUBLENA sono assenti giustificati alla seduta e che l'Assessore Marco VIERIN interviene alle ore 8.02, dopo l'approvazione della deliberazione n. 2650.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2699** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE, N. 18/2008, RECANTE "INTERVENTI REGIONALI PER LO SVILUPPO DELLO SCI NORDICO", MODIFICATA CON L.R. N. 25/2011. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2736/2008.

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti Aurelio Marguerettaz riferisce alla Giunta regionale in merito all'applicazione della legge regionale 18 aprile 2008, n. 18 recante "Interventi regionali per lo sviluppo dello sci nordico", così come modificata dalla legge regionale 24 ottobre 2011 n. 25 recante "Modificazioni alle leggi regionali 18 aprile 2008, n. 18 (Interventi regionali per lo sviluppo dello sci nordico), e 18 aprile 2008, n. 20 (Disposizioni in materia di concessione e costruzione di linee funiviarie in servizio pubblico per trasporto di persone o di persone e cose)".

Precisa in particolare che:

- l'art. 5 della l.r. 25/2011 demanda alla Giunta regionale di stabilire le modalità per la presentazione delle domande;
- l'art. 6, comma 1, lettera b) della l.r. 25/2011 prevede che i criteri di priorità, ai fini della predisposizione della graduatoria, da attribuire alle domande presentate, siano approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Rende noto che con la deliberazione n. 2376 del 19/09/2008 la Giunta regionale aveva già provveduto a definire alcune disposizioni applicative, ai sensi della legge regionale 18 aprile 2008, n. 18 nella sua precedente versione.

Precisa che tale atto risulta non essere più rispondente alle nuove disposizioni di legge e che quindi risulta necessario sostituirlo con un nuovo testo.

Fa quindi presente che al fine di rendere operativa la nuova legge regionale in questione si rende necessario revocare il precedente atto (DGR 2736/2008) e procedere all'approvazione delle nuove disposizioni attuative della legge medesima, contenute nel documento allegato alla presente proposta di deliberazione e della stessa facente parte.

Propone pertanto di approvare le modalità, le procedure e i criteri attuativi della l.r. 18/2008, così come modificata dalla legge regionale 25/2011, contenuti nell'allegato alla presente proposta di deliberazione e della stessa facente parte integrante.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dall'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti Aurelio Marguerettaz;
- richiamate la l.r. 18/2008 e la l.r. 25/2011 ed in applicazione delle stesse;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla presente proposta di deliberazione rilasciato dal Capo servizio del Servizio infrastrutture funiviarie dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare le modalità, le procedure e i criteri attuativi della l.r. n. 18/2008 così come modificata dalla l.r. 25/2011, contenuti nell'allegato alla presente deliberazione e della stessa facente parte integrante;
- 2) di revocare la DGR n. 2736 del 19/09/2008, così come specificato in premessa.

**MODALITÀ, PROCEDURE E CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. N. 18/2008, COSÌ
COME MODIFICATA DALLA L.R. 25/2011**

INDICE

1. GENERALITÀ
2. BENEFICIARI
3. CATEGORIE, CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E PRIORITÀ
4. PROCEDURE
5. CRITERI DI PRIORITÀ ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE
6. MODULISTICA

1. GENERALITÀ

Il presente testo integra e completa le disposizioni procedurali, le modalità e i criteri di cui alla l.r. 18/2008 così come modificata dalla l.r. n. 25/2011, al fine di definire in modo esaustivo e di determinare:

- quali sono i soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla legge (art. 2);
- le tipologie di categorie ammesse, le attrezzature, i mezzi e le opere da ritenersi finanziabili (art. 3);
- le priorità di finanziamento secondo criteri di scelta più dettagliati (art. 6);
- i tempi e le scadenze per la presentazione delle domande (art. 5);
- le modalità e le procedure per la redazione delle graduatorie delle iniziative ammesse (art. 6);
- i casi di rinuncia e di revoca del contributo nonché le modalità di gestione dei beni finanziati (artt. 9 e 10).

2. BENEFICIARI

2.1 Possono accedere ai finanziamenti previsti dalla presente legge regionale sia il gestore del comprensorio per lo sci di fondo, così come definito dall'art. 3 comma 4, della legge regionale n. 9/1992, denominato "gestore", sia, nelle categorie sotto specificate, il soggetto formalmente incaricato dal gestore, denominato "incaricato dell'esercizio delle piste" (art. 8 l.r. 25/2011).

In quest'ultimo caso, unitamente alla domanda di contributo, l'incaricato dell'esercizio delle piste dovrà allegare i documenti comprovanti l'incarico della gestione.

2.2 Alla fine di ogni affidamento sarà cura del gestore comunicare al Servizio infrastrutture funiviarie (SIF) le eventuali variazioni relative alla gestione delle piste.

2.3 La domanda di finanziamento di ciascuna iniziativa dovrà in ogni caso essere presentata da uno solo dei due soggetti sopra specificati.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E PRIORITÀ DELLE CATEGORIE

3.1. I contributi sono concessi per le categorie di seguito dettagliate, elencate per ordine di priorità, connesse alla gestione delle piste di sci di fondo regolarmente classificate, ai sensi della l.r. 9/1992:

a) realizzazione e adeguamento dei tracciati:

Sono ammesse le spese legate alle modifiche, anche sostanziali, dei tracciati esistenti al solo fine di migliorare la percorribilità e la sicurezza dei tracciati stessi. Rientrano ad esempio in questa categoria i modesti interventi per la messa in sicurezza dei tracciati esistenti (sistemazione scarpate, eliminazione ostacoli lungo i tracciati, sistemi di paravalanghe a rastrelliera e/o tipo "ad ombrello").

Rientrano, altresì, la messa in sicurezza dei tracciati attraverso la posa di materiale di protezione quale le reti fisse o semifisse con palo di diametro minimo 5 cm, altezza 300

cm e ancoraggio permanente, i materassi di protezione specifici per le piste di sci, la segnaletica di pericolo secondo le vigenti norme UNI di settore.

b) realizzazione di impianti di innevamento:

Sono ammesse le spese relative alla realizzazione di impianti di innevamento programmato, comprese le opere di presa e le stazioni di pompaggio nonché l'acquisto dei generatori di neve.

c) acquisto di segnaletica e di pannelli informativi:

Sono ammesse le spese per la fornitura e la posa della segnaletica di cui all'art. 4 della l.r. 9/1992, ovvero i pannelli informativi ubicati presso i principali accessi al comprensorio sciistico e i cartelli indicatori lungo i tracciati in corrispondenza delle principali biforcazioni rispondenti ai principi delle vigenti norme UNI di settore; in questa categoria sono anche comprese le casse automatiche per il pagamento del biglietto.

d) acquisto di veicoli battipista e di motoslitte per il soccorso:

Sono ammesse le spese di acquisto dei soli mezzi, anche usati.

3.2 Sono ammesse a contributo le domande presentate dai gestori o dagli incaricati dell'esercizio delle piste che hanno consegnato i dati statistici sulle presenze, anche per attività agonistica, nel comprensorio (relative alla stagione precedente la domanda), i ricavi della bigliettazione e che hanno ottemperato, nella stagione precedente alla richiesta, agli obblighi di comunicazione in capo al gestore (comunicazioni relative: all'apertura/chiusura piste, ai nominativi del personale utilizzato per il soccorso di cui all'art. 2, comma 2, della l.r. 32/2001, all'art. 8, comma 1, lettera d) della l.r. 9/92 e all'art. 6 commi 3 e 3bis della l.r. 2/1997).

3.3 Per ciò che concerne gli incaricati dell'esercizio delle piste, sono ammesse le richieste per le sole iniziative relative alle sopra specificate categorie a), b) e c). Si specifica in ogni caso che la proprietà dei beni finanziati, comprese le forniture, rimarranno nelle disponibilità del gestore che le dovrà mantenere, utilizzare e destinare alla gestione delle piste anche quando gli incaricati dell'esercizio delle piste termineranno il loro contratto di gestione.

3.4 Sono ammesse le sole domande pervenute all'ufficio in data antecedente a quella di acquisto o realizzazione dei beni (per la realizzazione di beni fa fede la data di inizio lavori).

3.5 Sono ammesse le domande relative a maggiori spese solo per le iniziative di cui alle lettere a) e b), in attuazione di nuove disposizioni normative, cause impreviste e imprevedibili anche di carattere geologico.

3.6 Per le categorie a) e b) sono ammissibili le seguenti spese:

1. tecniche, di rilievo, di studio, di appalto, di direzione lavori, di sicurezza, di collaudo (complessivamente sino ad un massimo del 10 % della spesa ammissibile di cui ai seguenti punti dal 2) al 6));
2. per forniture, compresi i trasporti;
3. per opere civili;
4. per realizzazione impianti tecnologici (idrici, elettrici, ecc.);
5. per scavi e reinterri, sistemazione terreni e ripristini, inerbimenti, spietramenti;
6. per demolizioni e smaltimenti;
7. varie e imprevisti (sino ad un massimo del 5 % della spesa ammissibile di cui ai punti dal 2) al 6)).

3.7 Fatto salvo quanto previsto al punto 3.8, sono ammesse a contributo unicamente le domande riferite a comprensori per i quali, nelle tre stagioni invernali precedenti, è stata garantita l'apertura di almeno il 40 per cento delle piste, per una durata minima di sessanta giorni per ogni stagione.

3.8 Per i comprensori di nuova istituzione, le domande sono ammesse a contributo se è stata garantita l'apertura di almeno il 40 per cento delle piste, per una durata minima di sessanta giorni, nella stagione invernale precedente alla domanda di contributo.

3.9 Le priorità di cui al punto 3.1 potranno essere modificate qualora intervengano cause di forza maggiore tali da compromettere l'apertura del comprensorio.

4. PROCEDURE

4.1 Contenuto delle domande. Le domande dovranno contenere tutti gli elementi necessari al SIF per effettuare una compiuta analisi della richiesta. Nel capitolo 6 del presente documento è contenuta la modulistica relativa.

4.2 Istruttoria (art. 6). I gestori o gli incaricati dell'esercizio delle piste presentano le domande di concessione dei contributi al Servizio infrastrutture funiviarie (SIF), entro il 31 maggio di ogni anno, pena la non ricevibilità delle domande.

Per l'anno 2011, in via transitoria, la scadenza è prorogata al 30 novembre 2011.

Le domande di contributo devono essere corredate della documentazione tecnica ed amministrativa elencata nell'allegato 1.

Eventuali ulteriori documenti tecnici integrativi potranno essere richiesti, in sede di istruttoria, dal SIF, il quale stabilirà i termini entro i quali dovrà essere consegnata la documentazione stessa, pena la non ammissibilità della domanda.

Il SIF provvede all'istruttoria delle singole domande al fine di verificarne l'ammissibilità e determinare così le graduatorie delle iniziative stesse, secondo i criteri di priorità definiti dal presente testo.

Il SIF comunica ai richiedenti l'eventuale esclusione dalle graduatorie almeno 15 giorni prima della approvazione della Giunta regionale.

Le graduatorie provvisorie verranno quindi trasmesse alla Giunta regionale entro la fine del mese di agosto.

In via transitoria per il 2011, le graduatorie provvisorie verranno trasmesse alla Giunta regionale entro la fine del mese di dicembre.

4.3 Inizio dei lavori o termini per l'acquisto. I lavori devono essere iniziati entro due anni dalla data della deliberazione della Giunta regionale relativa all'impegno dei contributi. Là dove prevista, la documentazione comprovante l'inizio dei lavori, va consegnata al SIF.

I lavori devono essere terminati entro 3 anni dalla data di impegno ovvero entro i termini previsti dalla concessione edilizia, qualora prevista.

Le forniture devono essere acquistate entro un anno dalla data della deliberazione della Giunta regionale relativa all'impegno dei contributi. Per la data fa fede la data della fattura o del buono d'ordine o dell'eventuale data di aggiudicazione della ditta.

4.4 Liquidazione. Prima della liquidazione dei contributi, il richiedente del finanziamento dovrà presentare al SIF tutte le autorizzazioni amministrative rilasciate dagli Enti preposti per l'esecuzione degli investimenti (C.E., DIA, data inizio lavori, ecc.).

Per l'erogazione dei contributi, il gestore o l'incaricato della gestione dovrà presentare al SIF le fatture, opportunamente quietanzate, delle ditte che hanno provveduto alle forniture e/o all'esecuzione dei lavori, nonché il bonifico o documento equivalente, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture.

In caso di lavori in economia verranno conteggiati i costi orari definiti dal prezzario regionale vigente, decurtati del 15% corrispondente all'utile di impresa. Le ore in economia sia del personale che dei mezzi d'opera devono essere contabilizzate secondo un dettaglio analitico.

La liquidazione del contributo, se ritenuto opportuno dal SIF, può essere subordinata alla verifica dell'esecuzione dei lavori o delle forniture oggetto della richiesta di finanziamento.

Sono ammissibili le spese la cui fatturazione riporti una data successiva alla domanda di finanziamento, ad esclusione delle spese tecniche, per le quali è possibile riconoscere il contributo anche se antecedenti alla domanda di contributo.

Alla fine dei lavori, nel momento in cui è presentata la documentazione di spesa finale, il richiedente del finanziamento dovrà obbligatoriamente comunicare al SIF la conclusione dell'investimento.

4.5 Vincoli di destinazione. Le iniziative finanziate con i benefici della l.r. 18/2008 non potranno essere alienate e trasformate prima dei seguenti periodi:

- per le opere e i lavori: 10 anni dalla fine lavori

- per i mezzi battipista: dopo 5.000 ore di funzionamento oppure dopo 10 anni dalla data di costruzione del mezzo stesso;
- per le motoslitte: dopo 15.000 km oppure dopo 7 anni dalla data di costruzione del mezzo stesso;
- per gli impianti di innevamento e generatori di neve: 15 anni per linee e stazioni di pompaggio e 10 anni per i generatori di neve;
- per le forniture di cui alle categorie a) e c): 7 anni dalla data di acquisto.

5. CRITERI DI PRIORITÀ ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

5.1 Il SIF predispose graduatorie separate per le diverse categorie di intervento previste dall'art. 3, comma 1, sulla base dei criteri di priorità decrescente di seguito indicati.

A parità di tipologia di intervento sarà attribuita una priorità inferiore alla domanda riferita ai comprensori presso i quali non è stato previsto il pagamento di un biglietto di accesso alle piste nelle stagioni invernali precedenti.

Al fine della formulazione della graduatoria verrà inoltre data una priorità maggiore in relazione ai dati di frequentazione.

Il SIF ha infine facoltà di modificare l'ordine di priorità delle iniziative per le quali non è dimostrata la reale necessità, che non apportino un significativo beneficio alla località o che comportino un aggravio non sostenibile sulla gestione del comprensorio, anche in relazione ai dati di frequentazione. Il Servizio terrà conto, nella definizione delle priorità, anche della disponibilità economica sul pertinente capitolo del bilancio regionale e della rilevanza sul territorio dei comprensori, in termini di presenze e indotto generato.

A) REALIZZAZIONE E ADEGUAMENTO DEI TRACCIATI

1. messa in sicurezza di tracciati esistenti (rimozione ostacoli e fonti di pericolo);
2. manufatti puntuali (attraversamenti) e interventi lineari (allargamenti, variazioni di pendenze) per migliorare fruibilità o percorribilità di tracciati esistenti;
3. varianti ai percorsi esistenti legati alla sicurezza;

B) ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO A SERVIZIO DELLE PISTE

1. sostituzione di generatori di neve obsoleti;
2. impianti finalizzati a garantire l'innnevamento di un anello minimo;
3. ampliamento di impianti esistenti o impianti finalizzati a garantire l'innnevamento di porzioni di tracciato non indispensabili per l'apertura della pista.

C) ACQUISTO DI SEGNALETICA

1. biglietterie automatiche per l'erogazione dei biglietti;
2. segnaletica di cui agli artt. 2 e 3 del Regolamento regionale 22 aprile 1996, n. 2;
3. segnaletica di cui all'art. 4, comma 1, del Regolamento regionale 22 aprile 1996, n. 2.

D) ACQUISTO DI VEICOLI BATTIPISTA E DI MOTOSLITTE, ANCHE USATI

1. acquisto di mezzi battipista usati da parte di gestori di piste non ancora in possesso di alcun mezzo battipista;
2. acquisto di mezzi battipista usati;
3. acquisto di motoslitte usate;
4. acquisto di mezzi battipista negli altri casi;
5. acquisto di motoslitte negli altri casi.

6. MODULISTICA

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

(da presentare in marca da bollo da euro 14,62 – DPR 642/72)

REGIONE AUTONOMA VALLE
D'AOSTA
Assessorato turismo, sport, commercio e
trasporti
Servizio infrastrutture funiviarie
Loc. Grand-Chemin, 34
11020 SAINT-CHRISTOPHE – AO -

OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi della legge regionale 18/04/2008 n. 18, così come modificata dalla legge regionale 24/10/2011 n. 25.

Iniziativa di cui alla lettera), comma 1), art. 3(*)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C. F. _____
residente a _____
nella sua qualità di _____
della società/comune _____
con sede legale in _____ C.F. _____
autorizzato a questo atto con _____

RIVOLGE

istanza per ottenere la concessione di un contributo finalizzato a

il cui costo preventivato ammonta a euro _____ .

A tal fine allega alla presente domanda la seguente documentazione:

Data _____ Firma _____ (**)

(*) Indicare una sola delle iniziative indicate al comma 1, dell'art. 2, nel modo seguente:
es: lettera a), comma 1), art. 3, - realizzazione e adeguamento tracciati -.

(**) allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Informativa ai sensi del d. lgs. 196/2003.

L'Amministrazione regionale informa che i dati personali forniti sono trattati esclusivamente per addivenire alla concessione del contributo richiesto ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 8.

Il conferimento dei dati, pur essendo facoltativo, è assolutamente indispensabile per soddisfare la richiesta di contributo. I dati non sono comunicati a terzi e sono trattati su supporto cartaceo dai dipendenti incaricati del trattamento. Sono salvi i diritti dell'interessato previsti dall'art. 7, del decreto legislativo 196/2003, che potranno esercitarsi in qualsiasi momento rivolgendosi alla scrivente Amministrazione, titolare del trattamento.

ALLEGATO 1

Alla domanda di contributo devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione che in ognuna delle 3 stagioni invernali precedenti è stata garantita l'apertura di almeno il 40% delle piste, per una durata minima di 60 giorni (ai sensi del comma 3bis, dell'art. 3 della l.r. 25/2011); per i comprensori di nuova istituzione, le domande, limitatamente ai primi tre anni, sono ammesse a contributo se è stata garantita l'apertura di almeno il 40 per cento delle piste, per una durata minima di sessanta giorni, nella stagione invernale precedente alla richiesta di contributo;
- 2) dichiarazione che nelle precedenti stagioni invernali l'accesso alle piste è avvenuto mediante il pagamento di un biglietto oppure in modo gratuito;
- 3) una relazione nella quale deve essere riportato quanto segue:
 - a) il numero degli addetti impiegati (fissi e stagionali) e loro mansioni;
 - b) i dati tecnici su eventuali impianti di innevamento programmato esistenti (numero e tipo di generatori, numero di piste innevate e km, numero di pozzetti, ecc.);
 - c) i dati tecnici sui mezzi battipista e motoslitte posseduti (tipo/modello, motorizzazione, anno di costruzione, ore di esercizio complessive, ecc.);
 - d) le dotazioni di sicurezza e segnaletica (numero di materassi, metri di reti e tipo, descrizione del materiale vario di segnaletica, ecc.);
 - e) i dati sulle presenze e/o biglietti venduti nell'ultima stagione o per i comprensori di nuova istituzione nell'ultimo anno;
 - f) i ricavi delle vendite di biglietterie dell'ultimo anno;
 - g) la descrizione dell'iniziativa di cui si richiede il finanziamento con specifica motivazione delle scelte tecniche effettuate;
- 4) planimetria e descrizione del comprensorio sciistico (o parte di esso), con inquadramento della zona dell'intervento;
- 5) relazione tecnica dettagliata o progetto delle opere da realizzare con relativo preventivo di spesa dettagliato nel modo seguente:

Voci di preventivo	Costo	
Spese tecniche varie, direzione lavori, oneri sicurezza e collaudi, oneri di appalto e di concessione		
Forniture, montaggi e trasporti		
Opere civili, scavi, reinterri, sistemaz. terreno e semina		
Linea di alimentazione elettrica e cablaggi elettrici		
Lavori in economia		
Varie e imprevisti		
IVA		
TOTALE		

- 6) documentazione fotografica della zona oggetto dell'intervento;
- 7) dichiarazione del legale rappresentante della Società/Ente attestante che i lavori e le forniture verranno affidati nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti;
- 8) dichiarazione ai fini dell'ammissibilità a contribuzione dell'I.V.A..

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' A CONTRIBUZIONE DELL'I.V.A.
RELATIVAMENTE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER:

Il / La sottoscritto / a _____
residente nel Comune di _____, Via / Fraz. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organismo/Associazione/...

quale gestore o incaricato della gestione del comprensorio sciistico avente sede nel
Comune di _____ Via / Fraz. _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

in riferimento alla richiesta di contributo relativo a:

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 39 della legge regionale n. 19/2007 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e del fatto che l'Amministrazione regionale effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

AI FINI dell'eventuale contribuzione dell'I.V.A. relativa alle spese ammesse a contributo ai sensi della l.r. n. _____

D I C H I A R A

A che l'ente/organismo rappresentato:

ha la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997 ed è iscritto, ai sensi dell'art. 11 del medesimo decreto legislativo, all'Anagrafe delle ONLUS n. _____ di iscrizione/repertorio _____.

In tale caso omettere la compilazione del successivo punto B.

B che l'ente/organismo rappresentato:

1 è un ente/organismo commerciale (art. 73 comma 1 lettere a) o b) del DPR n. 917/1986 e s.m.) svolgente attività di impresa e/o professionale

2 è un ente/organismo NON commerciale (art. 73 comma 1 lettera c) del DPR n. 917/1986 e s.m.) ma nell'ambito dell'attività per la quale ha richiesto il contributo, ESERCITA attività di impresa e/o professionale

3 è una società, ente o associazione indicati nell'articolo 5 del DPR n. 917/1986 e s.m.

C che l'ente/organismo rappresentato (in riferimento ai suddetti punti B1, B2 e B3):

1 si avvale dell'opzione di cui all'art. 1 della L. 16.12.1991 n. 398 e, pertanto, è esonerato dagli obblighi di tenuta delle scritture contabili prescritti dagli artt. 14, 15, 16, 18 e 20 del D.P.R. 600/1973. Il bilancio preventivo/consuntivo è stato, quindi, redatto al lordo dell'I.V.A. (*).

2 NON si avvale dell'opzione di cui all'art. 1 della L. 16.12.1991 n. 398 e, pertanto, ha la contabilità impostata con il regime fiscale ordinario che prevede il recupero dell'I.V.A. per le voci di spesa per le quali il recupero risulta possibile. Il bilancio preventivo/consuntivo è stato, quindi, redatto sulla base del seguente schema:

Voce della spesa / Imponibile / IVA non detraibile / IVA detraibile (*)

3 effettua unicamente OPERAZIONI ESENTI e non procede al recupero dell'I.V.A. assolta sugli acquisti.

(*) INFORMAZIONE PER I BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

⇒ Nel caso in cui il soggetto richiedente si trova nelle situazioni di cui ai punti C1 e C3, il contributo è concesso e liquidato sul totale delle spese comprensive dell'IVA.

⇒ Nel caso in cui il soggetto richiedente si trova nella situazione di cui al punto C2 (contabilità in regime fiscale ordinario), il contributo è concesso e liquidato sul totale delle spese imponibili al netto dell'IVA, se detraibile.

D che l'ente/organismo rappresentato:

è un ente/organismo NON commerciale (art. 73 comma 1 lettera c) del DPR n. 917/1986 e s.m.) e NON ESERCITA, nemmeno occasionalmente, attività di impresa e/o professionale.

Si prega di voler accreditare il contributo di cui si tratta sul

conto corrente n. _____

intestato a _____

presso la Banca _____

Filiale/Agenzia di _____ avente le seguenti coordinate:

CODICE IBAN _____

Firma

Data _____

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice della Privacy), si informa che la raccolta ed il trattamento dei dati personali sono effettuati per finalità istituzionali, in particolare per la concessione e la liquidazione di contributi di cui alla legge regionale n_____.

Il conferimento dei dati è facoltativo, tuttavia l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di effettuare istruttoria dell'istanza.

Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

I dati vengono conservati presso il Servizio aeroporto e ferrovie dell'Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti – Loc. Grand Chemin, 34 – Saint-Christophe.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del d. lgs. N. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. In quest'ultimo caso comporta l'impossibilità da parte dell'Amministrazione regionale di completare l'istruttoria dell'istanza.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta.

Firma

data, _____

Nel caso in cui il modello non venga firmato alla presenza del dipendente dell'Assessorato competente, occorre allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiaro apposte in mia presenza le firme soprastanti

L'addetto
